

**1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO
DEL 31.12.2012 DI PREVIAMBIENTE**

Il bilancio consuntivo del 2012 del Fondo Previambiente e la presente relazione sulla gestione sono state redatte dall'Organo di Amministrazione del Fondo Pensione in conformità con le disposizioni previste dalla attuale normativa. Nella nota integrativa sono riportati un bilancio complessivo, il bilancio del comparto bilanciato e il bilancio del comparto garantito. I costi ed i ricavi sono stati ripartiti pro quota, in proporzione alle entrate delle quote associative ed iscrizione una tantum, sia sul comparto bilanciato che sul comparto garantito, quando non sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza.

1. a) BILANCIO COMPLESSIVO

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale del bilancio complessivo, non distinto per singoli comparti, il totale delle attività al 31.12.2012 nella fase di accumulo ammonta a € 610.712.089 mentre al 31.12.2011 era pari a € 506.694.842. Relativamente al totale delle passività si registra un aumento in quanto da € 9.968.965 al 31.12.2011 si passa a € 16.026.165 al 31.12.2012. Pertanto l'attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12.2012 è pari ad € 594.685.924 contro € 496.725.877 al 31.12.2011.

I conti d'ordine ammontavano al 31.12.2012 a € 24.636.285 mentre al 31.12.2011 erano € 12.777.888. La differenza è dovuta da un aumento dei contributi da ricevere e da operazioni di contratti futures.

L'importo complessivo dei contributi da ricevere si riferisce per € 7.092.878 a liste di contribuzione pervenute nel mese di gennaio 2013 ma con competenza dicembre 2012 e € 17.257.664 a liste di competenza dei mesi del 2012 compreso il ristoro posizione e interessi di mora. Conformemente al

principio generale stabilito dalla Commissione di Vigilanza tali contributi confluiranno tra le entrate nel mese di incasso.

Il bilancio 2012 si chiude con n. 1.135 aziende aderenti e n. 49.202 iscritti. Tale dato è sostanzialmente identico a quello del 2011: pertanto si registra un andamento che può essere definito positivo se si tiene conto della attuale situazione della previdenza complementare e degli altri fondi pensione. Ciò è dovuto anche grazie alla forte attività di comunicazione sviluppata nel corso dell'anno.

I contributi non incassati al 31.12.2012 sono stati incassati per un importo pari a € 211.003 nei mesi successivi (fino al 08.03.2013). Pertanto sono ancora da incassare contributi per € 16.366.548.

Il Fondo Pensione si è attivato per applicare l'art. 8 comma 9 dello statuto relativo al ritardato o omesso versamento al fine di ottenere il ristoro delle posizioni degli aderenti e gli interessi di mora per il fondo pensione. I risultati ottenuti sono discreti infatti nel corso del 2012 e all'inizio del 2013 il fondo pensione ha incassato per interessi di mora e € 15.517 e per ristoro posizione € 28.104.

Il fenomeno dei contributi da riconciliare che condiziona l'erogazione delle prestazioni e che richiede un continuo "dialogo" con le aziende per sostenerle nella corretta modalità dei versamenti dei contributi, è sempre monitorato dal Fondo Pensione e vanno evidenziati in tal senso ulteriori miglioramenti rispetto all'anno precedente. Infatti i contributi da riconciliare ammontano al 31.12.2012 ad € 5.043.493 pari allo 0,85% dell'attivo netto destinato alle prestazioni contro € 4.871.000 del 2011 equivalenti allo 0,98 % del 31.12.2011. Si tratta di un risultato che vede diminuire l'incidenza del non riconciliato sul patrimonio grazie alla attività del Fondo Pensione. Al fine di individuare la vita media dei contributi da riconciliare si chiarisce che i contributi da riconciliare in essere al 31 dicembre 2012 risultano all' 8 marzo 2013 pari ad € 3.974.087 contro € 4.300.000 al 12 marzo dello scorso anno.

Per quanto riguarda il conto economico complessivo i contributi per le prestazioni conferiti al 31.12.2012 ammontano a € 87.559.165 contro € 88.514.661 del 2011. Pertanto si registra un andamento costante del flusso contributivo annuo. Tuttavia l'aumento delle uscite per prestazioni (anticipazioni, riscatti etc.) nel 2012 ha comportato una diminuzione del saldo della gestione previdenziale rispetto al 2011. Infatti le prestazioni per anticipazioni, trasferimenti, riscatti, erogazioni in forma di capitale ammontano al 31.12.2012 ad € 30.004.987 contro € 22.883.560 del 2011.

Ciò dimostra quanto le prestazioni abbiano una tendenza all'aumento sia per quanto riguarda la quantità numerica e sia soprattutto per gli importi di ciascuna di esse. Tale tendenza era già in atto dal 2011 ed è per questo che il CdA di Previambiente ha deciso di utilizzare maggiormente il service amministrativo per tale attività mantenendone il controllo. Pertanto il saldo della gestione previdenziale ammonta al 31.12.2012 ad € 57.559.637 contro 65.620.430 al 31.12.2011. Tuttavia l'importante risultato positivo della gestione finanziaria sia del comparto bilanciato sia del comparto garantito ha consentito di ottenere un margine della gestione finanziaria pari a € 44.919.760 al 31.12.2012 contro € 1.791.333 al 31.12.2011 portando pertanto la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni pari ad € 97.960.047 al 31.12.2012 contro € 67.635.803 al 31.12.2011.

La gestione finanziaria, alla data del 31.12.2011, presenta posizioni in portafoglio evidenzianti situazioni di conflitto di interesse come dettagliatamente rappresentati in nota integrativa, per € 2.607.473, identificate in base all'art. 7 del D.M. 703/96. Nel corso del 2012 si sono verificate le seguenti operazioni in conflitto d'interesse, così come definite nel sopra richiamato art. 7 del D.M. 703/96, oggetto di comunicazioni all'Autorità di Vigilanza:

| MESE | COMPARTO | GESTORE | TITOLO | ISIN | QUANTITA' | CONTROVALORE | MOTIVO |
|---------|-----------|-------------|--------------------|--------------|-----------|--------------|--------------------|
| GENNAIO | GARANTITO | PIONEER SGR | BNP PARIBAS | FR0000131104 | 1.482 | 49.251,85 | BANCA DEPOSITARIA |
| | | | ALLIANZ HOLDING AG | DE0008404005 | 459 | 37.505,63 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | MEDIOBANCA SPA | IT0000062957 | 7.984 | 35.916,41 | GRUPPO DEL GESTORE |

| | | | | | | | |
|----------|------------|--------------------|---------------------------|--------------|---------|------------|-----------------------|
| | BILANCIATO | EPSILON SGR SPA | BNP PARIBAS | FR0000131104 | 1.905 | 62.122,00 | BANCA DEPOSITARIA |
| | | | CREDIT AGRICOLE | FR0000045072 | 1.969 | 8.640,57 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | INTESA SAN PAOLO ORD | IT0000072618 | 24.448 | 31.188,39 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | TELECOM ITALIA SPA | IT0003497168 | 17.634 | 14.904,95 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | ASSICURAZIONI GENERALI | IT0000062072 | 2.182 | 26.574,91 | GRUPPO DEL GESTORE |
| FEBBRAIO | BILANCIATO | EPSILON SGR SPA | BNP PARIBAS | FR0000131104 | 1.234 | 43.609,63 | BANCA DEPOSITARIA |
| | | | CREDIT AGRICOLE | FR0000045072 | 1.276 | 6.497,11 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | INTESA SAN PAOLO ORD | IT0000072618 | 15.828 | 24.463,18 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | TELECOM ITALIA SPA | IT0003497168 | 11.413 | 9.159,37 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | ASSICURAZIONI GENERALI | IT0000062072 | 1.413 | 16.945,38 | GRUPPO DEL GESTORE |
| MARZO | BILANCIATO | EPSILON SGR SPA | BNP PARIBAS | FR0000131104 | 1.191 | 45.375,25 | BANCA DEPOSITARIA |
| | | | CREDIT AGRICOLE | FR0000045072 | 1.232 | 6.163,99 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | INTESA SAN PAOLO ORD | IT0000072618 | 15.294 | 23.245,66 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | TELECOM ITALIA SPA | IT0003497168 | 11.031 | 9.530,61 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | ASSICURAZIONI GENERALI | IT0000062072 | 1.366 | 17.719,18 | GRUPPO DEL GESTORE |
| APRILE | BILANCIATO | EPSILON SGR SPA | BNP PARIBAS | FR0000131104 | 14.257 | 410.973,99 | BANCA DEPOSITARIA |
| | | | CREDIT AGRICOLE | FR0000045072 | 91.268 | 330.096,88 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | INTESA SAN PAOLO ORD | IT0000072618 | 197.696 | 217.538,38 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | TELECOM ITALIA SPA | IT0003497168 | 398.005 | 334.161,02 | GRUPPO DEL GESTORE |
| MAGGIO | | | | | | | |
| GIUGNO | GARANTITO | PIONEER SGR | BNP PARIBAS | FR0000131104 | 2.331 | 64.730,14 | BANCA DEPOSITARIA |
| | | | ALLIANZ HOLDING AG | DE0008404005 | 662 | 47.758,82 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | SIEMENS AG NA | DE0007236101 | 402 | 26.125,58 | AZIENDE CONTRIBUTRICI |
| | BILANCIATO | EPSILON SGR SPA | BNP PARIBAS | FR0000131104 | 4.286 | 125.901,98 | BANCA DEPOSITARIA |
| | | | CREDIT AGRICOLE | FR0000045072 | 12.257 | 40.412,01 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | INTESA SAN PAOLO ORD | IT0000072618 | 56.514 | 61.976,33 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | TELECOM ITALIA SPA | IT0003497168 | 66.879 | 49.445,24 | GRUPPO DEL GESTORE |
| LUGLIO | BILANCIATO | EPSILON SGR SPA | BNP PARIBAS | FR0000131104 | 3.841 | 116.856,53 | BANCA DEPOSITARIA |
| | | | CREDIT AGRICOLE | FR0000045072 | 21.137 | 71.091,80 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | INTESA SAN PAOLO ORD | IT0000072618 | 263.407 | 258.141,39 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | TELECOM ITALIA SPA | IT0003497168 | 93.550 | 62.474,45 | GRUPPO DEL GESTORE |
| AGOSTO | GARANTITO | PIONEER SGR | SIEMENS AG NA | DE0007236101 | 844 | 63.600,77 | AZIENDE CONTRIBUTRICI |
| | | | ENEL | IT0003128367 | 36.497 | 94.348,70 | AZIENDE CONTRIBUTRICI |

| | | | | | | | |
|-----------|------------|--------------------|-------------------------|--------------|---------|------------|-----------------------|
| | | EPSILON SGR | | | | | |
| | BILANCIATO | SPA | BNP PARIBAS | FR0000131104 | 2.513 | 85.051,47 | BANCA DEPOSITARIA |
| | | | CREDIT AGRICOLE | FR0000045072 | 7.756 | 30.130,22 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | INTESA SAN PAOLO ORD | IT0000072618 | 45.034 | 51.202,36 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | TELECOM ITALIA SPA | IT0003497168 | 41.099 | 29.046,57 | GRUPPO DEL GESTORE |
| SETTEMBRE | GARANTITO | PIONEER SGR | BNP PARIBAS | FR0000131104 | 778 | 27.115,70 | BANCA DEPOSITARIA |
| | | | ALLIANZ HOLDING AG | DE0008404005 | 356 | 31.158,46 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | SIEMENS AG NA | DE0007236101 | 414 | 31.199,87 | AZIENDE CONTRIBUTRICI |
| | | | ENEL | IT0003128367 | 19.536 | 55.122,07 | AZIENDE CONTRIBUTRICI |
| | | EPSILON SGR | | | | | |
| | BILANCIATO | SPA | BNP PARIBAS | FR0000131104 | 2.149 | 82.999,35 | BANCA DEPOSITARIA |
| | | | INTESA SAN PAOLO ORD | IT0000072618 | 38.499 | 51.757,07 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | TELECOM ITALIA SPA | IT0003497168 | 35.135 | 28.146,49 | GRUPPO DEL GESTORE |
| OTTOBRE | BILANCIATO | EPSILON SGR SPA | BNP PARIBAS | FR0000131104 | 2.023 | 82.275,96 | BANCA DEPOSITARIA |
| | | | INTESA SAN PAOLO ORD | IT0000072618 | 46.965 | 61.458,54 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | TELECOM ITALIA SPA | IT0003497168 | 145.086 | 104.188,73 | GRUPPO DEL GESTORE |
| NOVEMBRE | BILANCIATO | EPSILON SGR SPA | BNP PARIBAS | FR0000131104 | 3.516 | 145.884,63 | BANCA DEPOSITARIA |
| | | | INTESA SAN PAOLO ORD | IT0000072618 | 65.914 | 89.920,87 | GRUPPO DEL GESTORE |
| | | | TELECOM ITALIA SPA | IT0003497168 | 67.902 | 47.796,28 | GRUPPO DEL GESTORE |
| DICEMBRE | | | | | | | |

Il saldo della gestione amministrativa per il 2012 è pari a € 280.000 come quello relativo al 2011 di cui circa 104.000 rivenienti dal risconto amministrativo che anche quest'anno ha subito una importante riduzione fino ad essere pari a € 137.768 che rappresenta lo 0.23 per mille del patrimonio. Il risultato del saldo della gestione amministrativa deriva da entrate per contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi pari a € 1.811.366 del 2012 contro € 1.863.898 del 2011. Per la gestione amministrativa le uscite al netto delle partite straordinarie e del risconto nel 2012 sono state pari a € 1.404.290 contro € 1.398.633 del 2011 con un risconto per copertura oneri amministrativi pari a € 137.768 contro € 242.062 del 2011. Tale decisione è stata assunta dal CdA nella riunione del 14 dicembre 2012 che ha inoltre deciso di conferire in gestione finanziaria € 280.000 pari al saldo della gestione amministrativa.

In ogni caso l'incidenza media annua delle spese amministrative per il 2012 è stata pari a € 28,7 mentre per il 2011 è stata pari a € 28,6 per iscritto. Il TER, indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno in percentuale del patrimonio di fine anno, per il comparto bilanciato nel 2012 è stato pari allo 0,37% contro lo 0,42% del 2011. Per il comparto garantito nel 2012 è stato dello 0,61% contro lo 0,69% del 2011. Pertanto continua costantemente la diminuzione del TER a tutto vantaggio delle prestazioni degli aderenti. Tenuto conto del saldo della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva, la variazione dell'attivo netto destinato alla prestazione per il 2012 è pari a € 97.960.047 contro € 67.635.803 del 2011. L'aumento così consistente, nonostante una diminuzione del saldo della gestione previdenziale, deriva, come già detto, da un aumento importante del margine della gestione finanziaria pari a € 44.919.760 del 2012 contro € 1.791.333 del 2011.

Gli aderenti sono n. 49.202 di cui n. 38.177 maschi e n. 11.025 femmine contro n. 49.117 del 2011. Gli aderenti al comparto bilanciato sono n. 30.567 contro n. 30.995 del 2011, mentre al comparto garantito sono n. 19.411 contro n. 18.932 del 2011. Al comparto bilanciato sono iscritti n. 24.793 maschi e n. 5.768 femmine. Mentre al comparto garantito sono iscritti n. 13.931 maschi e n. 5.387 femmine. I silenti sono n. 7.301 di cui n. 3.884 maschi e n. 3.417 femmine contro n. 7.251 al 31.12.2011, di cui 3.911 maschi e 3.340 femmine.

La somma degli iscritti per ciascun comparto differisce dal totale degli iscritti attivi al Fondo in quanto al comparto garantito è destinata la parte residua del TFR dei silenti già iscritti al comparto bilanciato.

La tendenza delle operazioni di switch a favore del comparto bilanciato restano confermate. Infatti nel 2011 si sono verificate n. 123 operazioni di switch di cui n. 29 verso il comparto garantito e n. 94 verso il comparto bilanciato mentre nel 2012 si sono verificati n. 60 switch verso il comparto bilanciato e n. 27 verso il comparto garantito. Nel 2011 si sono verificati n. 102 trasferimenti verso PIP

per un ammontare di € 669.312 mentre nel 2012 n. 125 per un ammontare di € 1.112.102. Si tratta di un risultato eloquente che mette in evidenza la crescente pressione degli altri soggetti presenti sul mercato della previdenza complementare nei confronti degli aderenti di Previambiente attraverso un'attività piuttosto diffusa. Previambiente ha già reagito a tale pressione rafforzando l'attività di comunicazione attraverso la realizzazione di riunioni regionali, provinciali e nazionali sulle quali ci si soffermerà più diffusamente successivamente.

La quota associativa è stata confermata dal CdA del 14.12.2012 pari a € 32 annui ritirata trimestralmente e ricomprende qualsiasi attività che il Fondo Pensione svolge per l'aderente, tranne ovviamente la gestione finanziaria. Pertanto non ci sono ulteriori spese per il cambio del comparto, per le anticipazioni, trasferimenti o liquidazioni, nonostante le stesse siano in linea teorica previste dallo statuto, modificato nella riunione della Assemblea Straordinaria del 20 aprile 2010.

Gli oneri per la gestione finanziaria sono leggermente aumentati da € 993.273 del 2011 a € 1.099.915 del 2012. L'unico gestore che ha avuto commissioni di over performance, per un importo di € 31.084,81 è stato Morgan Stanley che gestisce l'asset class obbligazionario del comparto bilanciato, pari al 30% dello stesso comparto.

La struttura di Previambiente è composta da cinque dipendenti: Alessandro Ruggini, Direttore Generale, Responsabile del Fondo Pensione nonché responsabile della funzione finanza ai sensi della delibera Covip del 16 marzo 2012 con contratto a tempo determinato con scadenza il 17 luglio 2017.

Le dipendenti con contratto a tempo indeterminato sono le seguenti: Anita Teresa Bernardi che svolge la sua attività nell'area "Amministrazione e Contabilità"; Fabiana Firoto che svolge la sua attività nell'area "Rapporto con gli iscritti e segreteria", segreteria degli organi collegiali e assistente del Direttore Generale; Katia Mirra che svolge la sua attività nell'area "Liquidazioni prestazioni previdenziali" e la dott.ssa Valentina Roticiani che svolge la sua attività nell'area "Monitoraggio e

controllo della gestione finanziaria" ed è componente della funzione finanza.

La descrizione delle attività è contenuta nella "Relazione sull'assetto organizzativo del Fondo Pensione". Inoltre il Fondo Pensione per il 2012 ha assunto a tempo determinato e per 10 ore settimanali il sig. Gallo Liberato per lo svolgimento di pulizia dell'ufficio del Fondo Pensione.

1. b) COMPARTO BILANCIATO

Per quanto attiene il comparto bilanciato lo stato patrimoniale al 31.12.2011 prevede per le attività nella fase di accumulo investimenti in gestione pari a € 480.056.120 contro € 401.617.310 del 2011 ed un totale delle attività pari a € 488.658.441 contro € 411.047.902 del 2011.

Il totale delle passività ammonta ad € 12.335.958 contro € 7.001.890 del 2011. Pertanto l'attivo netto destinato alle prestazioni è di € 476.322.483 contro € 404.046.012 del 2012. Sono aumentati i conti d'ordine derivanti da contributi da ricevere che da € 10.261.097 al 31 dicembre 2011 aumentano ad € 15.550.145. E' evidente che questo dato mostra l'aumento del ritardo o della omissione contributiva verso la quale Previambiente sta assumendo tutte le iniziative possibili, ma complice anche la grave crisi economica per la quale sono aumentati i fallimenti di aziende, i risultati sono modesti.

Per quanto attiene il conto economico i contributi per le prestazioni ammontano a € 63.269.278 contro € 63.885.208 del 2011 pertanto con una sostanziale conferma del dato dell'anno precedente. Il saldo della gestione previdenziale è pari a € 37.594.893 contro € 44.562.210 del 2011, quindi con una importante diminuzione a causa dell'aumento del numero e del valore delle prestazioni, così come già anticipato nella relazione al bilancio complessivo. Il risultato della gestione finanziaria del comparto bilanciato è stato molto importante, leggermente migliore del benchmark. Infatti il valore della quota al 31.12.2012 è stato pari a € 15,936 contro € 14,717 al 31.12.2011. Il rendimento lordo è stato pari al 9,41% contro il rendimento del benchmark pari all' 8,8% mentre il rendimento lordo del 2011 è

stato pari al 0,22% contro il rendimento del benchmark pari allo 0,11%. La volatilità del comparto Bilanciato per il 2012 è stata pari al 3,95% contro il 3,90% del benchmark, mentre nel 2011 era stata del 6,08% contro il 6,95% del benchmark. Si precisa che la volatilità è calcolata sulla base di 52 rivelazioni settimanali con valori lordi.

1. c) COMPARTO GARANTITO

Per quanto riguarda il comparto garantito lo stato patrimoniale prevede per il 2012 un attivo netto destinato alle prestazioni pari a € 118.363.441 contro € 92.679.865 del 2011.

L'aumento del dato relativo all'attivo netto delle prestazioni è soltanto parzialmente alimentato anche dall'aumento dei silenti. Infatti il numero degli aderenti silenti per il 2012 è pari a 7.301 dei quali 3.884 maschi e 3.417 femmine contro 7.251 del 2011. Ovviamente i silenti si concentrano maggiormente sui settori e sulle aziende minori con i quali è difficile avere un rapporto con le Fonti Istitutive.

Relativamente al conto economico i contributi per le prestazioni sono pari a € 24.289.887 contro € 24.629.453 del 2011, quindi con una leggera diminuzione. Anche nel comparto garantito si è registrato un aumento degli oneri per prestazioni: pertanto il saldo della gestione previdenziale del 2012 è inferiore a quello del 2011 più della citata diminuzione dei contributi in entrata. Infatti risulta pari a € 19.964.744 contro € 21.058.220 del 2011 . Il risultato della gestione finanziaria è caratterizzato da un rendimento lordo del comparto garantito pari al 6,36% contro il rendimento del benchmark pari al 6,96% che ha consentito un risultato della gestione finanziaria indiretta pari a € 6.464.306 contro € 1.663.841 del 2011. Mentre il margine della gestione finanziaria è stato di € 6.249.968 contro € 1.506.431 del 2011. La volatilità è stata pari al 2,20% contro il 2,50% del benchmark. Si precisa che la volatilità è calcolata sulla base di 52 rilevazioni settimanali con valori

lordi.

1. d) PRESTAZIONI DEL FONDO

Per quanto riguarda le prestazioni del Fondo Pensione si registra un considerevole aumento relativamente al numero delle richieste evase ma anche dal loro importo. Infatti l'importo complessivo delle erogazioni disinvestite è stato di circa 30 milioni di euro contro circa 22 milioni di euro nel 2011.

I dati relativi alle causali delle prestazioni erogate sono riportati nella tabella seguente:

| PRESTAZIONI | 2012 | 2011 |
|------------------------------------|--------------|--------------|
| ALTRO ANTICIPAZIONE | 827 | 561 |
| PRIMA CASA ANTICIPAZIONE | 184 | 170 |
| SPESE MEDICHE ANTICIPAZIONE | 674 | 464 |
| PRESTAZIONE PREVIDENZIALE | 639 | 428 |
| RISCATTO IMMEDIATO | 660 | 377 |
| RISCATTO TOTALE | 118 | 139 |
| RISCATTO PARZIALE | 9 | 5 |
| TRASFERIMENTO | 232 | 229 |
| TOTALE | 3.343 | 2.873 |

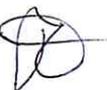
La tabella mette in evidenza come ci sia stata una crescita molto elevata pari al 47% in più rispetto al 2011 delle anticipazioni senza motivazione che ovviamente rappresentano uno dei sintomi della grave crisi economica in atto. Ma anche le anticipazioni per spese mediche evidenziano un aumento rispetto al 2011 pari al 45%. Mentre il coerenza con la crisi economica resta praticamente costante l'andamento delle anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa.

Tenuto conto di tale forte aumento delle richieste delle prestazioni, Previambiente ha stipulato un accordo con il service amministrativo, al fine di migliorare ulteriormente la gestione. Tale modifica gestionale, già anticipata nella relazione al bilancio di esercizio del 2011, ha impegnato l'Organo di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci e la struttura per la parte finale del 2011 e per i primi mesi del 2012 al fine di definire tutti gli aspetti procedurali e contrattuali. Nel mese di luglio 2012 è stata

avviata la nuova modalità che dovrebbe consentire una migliore efficacia ed efficienza del Fondo Pensione che monitorerà costantemente l'attività. Altra problematica molto importante riguarda le cessioni del quinto. Il fenomeno delle cessioni del quinto è in costante aumento e richiede una attività supplementare da parte del Fondo Pensione relativamente al loro caricamento nel data base e alle prestazioni dell'aderente. Il totale delle cessioni del quinto nel 2012 è pari a n. 6.924 contro n. 5.656 del 2011. Il Fondo Pensione attua tutte le procedure utili ad evitare l'erogazione di una prestazione all'aderente in presenza di una cessione del quinto, in primo luogo caricando tempestivamente nel data base le notifiche pervenute. Tale operazione blocca automaticamente qualsiasi richiesta di prestazione da parte dell'aderente, anche grazie ad una apposita procedure informatica implementata con la collaborazione del service amministrativo contabile Previnet. Inoltre, Previambiente ha avviato una collaborazione con MEFOP S.p.A., al fine di rafforzare alle attività di comunicazione e gestione dei flussi informativi nella fase di eventuale erogazione alle Finanziarie, controparti degli aderenti sottoscrittori di cessioni del quinto.

1. e) ATTIVITA' DI FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Previambiente nel corso del 2012 ha continuato l'attività di comunicazione attraverso la realizzazione di alcuni importanti eventi formativi in Campania e in Puglia: il 3 maggio a Napoli e il 10 maggio a Matera. I suddetti eventi hanno registrato una discreta presenza e hanno tuttavia messo in evidenza l'esigenza di promuovere ancora di più iniziative formative e di accentuare le attività di comunicazione. A tale proposito il CdA di Previambiente del 14 dicembre 2012 ha promosso e indetto una grande iniziativa di formazione e comunicazione che sarà descritta nel capitolo "eventi successivi alla chiusura del bilancio". Inoltre ha predisposto e realizzato l'adeguamento della brochure del Fondo Pensione reperibile sul sito e la realizzazione di un compendio delle domande più frequenti sulla



previdenza complementare e sulla gestione di Previambiente anche queste reperibili sul sito del Fondo Pensione. Infine il CdA del 14 dicembre 2012, nell'ambito della approvazione del bilancio preventivo, ha deliberato per il 2013 in generale un utilizzo più ampio del capitolo di spesa destinato alla formazione e comunicazione.

1. f) OMISSIONI CONTRIBUTIVE

Nel corso del 2012 Previambiente ha proseguito la sua iniziativa relativamente al ritardato e omesso versamento dei contributi. Come è noto, si tratta di un problema molto rilevante e purtroppo in crescita nel 2012, visto l'aumento dell'importo dei conti d'ordine rispetto all'anno precedente, che rischia di compromettere la diffusione della previdenza complementare. A tale proposito Previambiente invia mensilmente solleciti alle aziende inadempienti attraverso e-mail e trimestralmente i solleciti vengono inviate a mezzo raccomandata a/r alle aziende che continuano ad essere inadempienti.

Le inadempienze riguardano le seguenti fattispecie:

- mancato incasso con lista di contribuzione,
- incasso senza lista di contribuzione,
- mancanza del modulo di adesione,
- mancanza di incasso e lista di contribuzione successiva ad un periodo di regolare versamento,
- squadrature.

Quadrimestralmente gli elenchi delle aziende inadempienti vengono inviati alle Fonti Istitutive e ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci. L'aderente, nell'area web a lui riservata, può verificare la sua posizione storica mese per mese di ogni anno consentendogli quindi di controllare al meglio la sua posizione e di verificare la correttezza dei versamenti da parte

dell'azienda. Infine, come già esposto in precedenza, Previambiente attiva la richiesta per il ristoro posizione e interessi di mora previsti dall'art. 8, comma 9, dello statuto. Per quanto riguarda i fallimenti delle aziende Previambiente si attiva collaborando con tutti i soggetti della procedura e ove la magistratura territoriale non riconosca all'aderente la capacità di iniziativa, il Fondo Pensione lo sostituisce insinuandosi allo stato passivo come è successo per l'azienda Amia Essemme di Palermo nel corso del 2012. Il Fondo Pensione in ogni caso informa tutti gli aderenti della comunicazione ricevuta relativa al fallimento o al concordato preventivo dell'azienda sollecitandoli ad attivarsi presso il curatore fallimentare e restando comunque a loro disposizione.

1. g) MODIFICHE STATUTARIE

Il Fondo Pensione nel 2012 ha provveduto a modificare lo statuto per la parte relativa ai destinatari riformulando il comma 4 dell'art. 5 dello statuto consentendo agli aderenti di non perdere i requisiti di partecipazione a Previambiente nel caso in cui il trasferimento avvenga verso settori nei quali operi un'altra forma di previdenza complementare e sempre che il datore di lavoro si impegni a proseguire al contribuzione.



Le ulteriori modifiche statutarie approvate nel 2012 si sono rese necessarie per rendere coerenti alcuni articoli dello statuto con le nuove disposizioni legislative intervenute nelle diverse materie. Il comma 7 dell'art. 8 è stato eliminato: in questo modo l'aderente ha la facoltà di proseguire la contribuzione al fondo in caso di cessazione del rapporto di lavoro, sia in caso non svolga alcuna attività sia nel caso in cui abbia intrapreso una nuova attività nella quale sia operante una diversa forma pensionistica complementare. E' stato eliminata la lettera h) del comma 2 dell'art. 20 in cui era prevista la procedura per la quale il CdA proponeva all'Assemblea dei soci la nomina della società incaricata del controllo contabile e della certificazione del bilancio ed è stata sostituita con la

procedura che individua nel Collegio dei Sindaci l'Organo che propone alla Assemblea dei Soci la società suddetta. Peraltro tale modalità è già stata applicata in coerenza con la normativa di legge in occasione della selezione operata nel 2011. Infatti la normativa attuale prevede che sia il Collegio dei Sindaci a proporre all'Assemblea dei Soci il soggetto di cui all'art. 2409-bis del codice civile per la revisione legale dei conti e la certificazione del bilancio, così come previsto dalla modifica della lettera d) comma 2 dell'art. 16. Peraltro in occasione della selezione di società della revisione contabile effettuata nel 2011 Previambiente ha applicato la nuova normativa. La revoca del soggetto è stata invece inserita nella lettera e) del co. 2 dell'art. 16. Nell'art. 33 comma 8 è stato aggiornato il riferimento legislativo relativo alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

La Covip il 30 luglio 2012 ha approvato le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dei soci il 18 aprile 2012. Le modifiche (art. 12,co.2 lett. d), secondo periodo) riguardano l'attribuzione al Consiglio di amministrazione del potere di variare la percentuale di cui all'art 12, co. 2, lett d), primo periodo, relativa alla facoltà dell'aderente di riscattare parzialmente la posizione individuale maturata.

1. h) GESTIONE FINANZIARIA

Il Fondo Pensione con delibera del CdA del 14 dicembre 2012 si è adeguato alla deliberazione della Covip del 16 marzo 2012 relativa al documento sulla politica di investimento. L'Organo di Amministrazione e la commissione finanziaria hanno affrontato tale questione in diverse riunioni assumendone quindi la grande rilevanza per l'attività del Fondo Pensione. Inoltre sempre su tale questione il Presidente e il Direttore Generale, su mandato del CdA, hanno realizzato un incontro con la Autorità di Vigilanza al fine di meglio applicare la delibera stessa. La delibera Covip prevede la individuazione del fabbisogno previdenziale degli aderenti come presupposto per la elaborazione e definizione della strategia finanziaria del Fondo Pensione. A tale fine Previambiente è stato

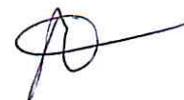
supportato dalla società Kastor Ag selezionata tra le undici società che hanno presentato un'offerta. Definito il fabbisogno previdenziale il Fondo Pensione ha provveduto a verificarne la coerenza con l'asset allocation strategico necessario che è risultato coerente con quello in essere. La stessa riunione del CdA del 14 dicembre 2012, sempre in coerenza con la delibera Covip del 16 marzo 2012 ha definito la cosiddetta "funzione finanza". L'Organo di Amministrazione ha deciso che la funzione finanza sia composta dal Direttore Generale Alessandro Ruggini in qualità di responsabile, dal consulente dott. Carlo Alberto Bruno come componente e dalla dipendente dott.ssa Valentina Roticiani come componente. Allo stesso tempo ha deciso di acquisire un information provider, nel caso specifico Bloomberg, che sarà utilizzato dalla dott.ssa V. Roticiani per conto della funzione finanza. Si tratta di decisioni organizzative molto importanti sul piano qualitativo e finanziario che consentono a Previambiente di sviluppare un adeguato controllo sulla gestione finanziaria del Fondo Pensione che ormai ha superato i 600 milioni di euro. Sul piano qualitativo il Fondo Pensione ha voluto realizzare il massimo di internalizzazione possibile senza delegare totalmente all'esterno la funzione di controllo. Il costo della operazione suindicata non è modesto infatti aumenterà di circa € 35.000 annui, anche per l'uso di una nuova strumentazione tecnologica-informatica, rispetto al costo del controllo della gestione finanziaria per il 2012. Pertanto il CdA ha deciso di metterlo a carico della gestione finanziaria, ancorché evidenziato tra i costi della gestione amministrativa, così come prevedono gli orientamenti Covip sul bilancio. In ogni caso va detto che il costo della gestione finanziaria per il 2013 a carico dell'aderente non aumenterà a causa dei suddetti interventi in quanto sostanzialmente per lo stesso importo sono state ridotte le commissioni di alcuni gestori finanziari e della banca depositaria. Il Fondo Pensione ha comunicato, nei tempi utili, alla Autorità di Vigilanza tale decisione. Al riguardo si rileva che nel 2012, come negli anni precedenti, il Fondo Pensione ha posto la massima attenzione al rispetto della normativa per le comunicazioni alla Autorità di Vigilanza.

1. i) APPLICAZIONE D. LGS. 231/2001

Gli Organi di Previambiente hanno approfondito il tema della applicabilità o meno del D. Lgs. 231/2001 concludendo con l'approvazione della prima ipotesi. Pertanto si è dato mandato alla società AICOMPLY SRL di redigere il documento previsto dalla normativa che è stato presentato e discusso nelle riunioni del CdA del 14 dicembre 2012 e del 15 febbraio 2013 non assumendo tuttavia ancora una decisione sulla approvazione dello stesso documento.

1. l) GESTIONE DEI RECLAMI

Il Fondo Pensione nel 2012 ha ricevuto n. 18 reclami di cui n. 13 reclami hanno riguardato le anticipazioni e i riscatti, n. 3 reclami i trasferimenti ad altro fondo pensione, n. 1 reclamo la contribuzione e n. 1 reclamo non era trattabile. Il totale dei reclami evasi è stato pari a n. 16 reclami esclusi quello non trattabile e n. 1 reclamo pervenuto nel quarto trimestre del 2012 evaso nel primo trimestre del 2013. Dei reclami evasi n. 4 reclami sono stati respinti e n. 12 accolti.



2. RELAZIONE SULLA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il 2013 per Previambiente sarà un anno molto impegnativo sia per la gestione finanziaria, sia per le prestazioni, sia per la formazione e comunicazione. Infatti per ciò che attiene la gestione finanziaria occorrerà controllare costantemente la attività dei gestori sulla base dei nuovi criteri indicati dalla Autorità di Vigilanza. In particolare dovrà essere fatta la massima attenzione, tra l'altro, al turn over

del portafoglio, alla duration etc. Si tratta di una fase più nuova e di avanzata del controllo della gestione finanziaria a cui gli Organi del Fondo Pensione hanno molto creduto. Per le prestazioni occorrerà verificare se la nuova modalità di gestione, caratterizzata da un rapporto di collaborazione più stringente con il service amministrativo, evolverà in senso positivo ovvero, in caso contrario, si tratterà di assumere le decisioni conseguenti. Per quanto riguarda la formazione e la comunicazione Previambiente definirà e attuerà un piano organico di attività a livello regionale e nazionale tenuto conto del permanere di una attività sempre massiccia degli altri concorrenti presenti sul mercato, in particolare i PIP (piani individuali pensionistici).

Infine, ma non per questo meno importante, con l'approvazione da parte della Assemblea dei Soci del bilancio di esercizio 2012 termina il mandato degli attuali Organi del Fondo Pensione e pertanto le Fonti Istitutive dovranno indire le elezioni per eleggere la nuova Assemblea che a sua volta eleggerà il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio dei Sindaci. A tale fine il CdA ha provveduto ad avviare le procedure previste dal regolamento elettorale.

3. RELAZIONE SUGLI EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

Successivamente alla chiusura del bilancio Previambiente ha continuato la sua normale attività di monitoraggio delle aziende inadempienti, di controllo della gestione finanziaria e di erogazione delle prestazioni etc.

Inoltre Il Fondo Pensione ha continuato a sviluppare la sua iniziativa di promozione nei confronti degli aderenti realizzando una nuova brochure e un nuovo compendio di faq che sono stati inseriti nel sito web del Fondo Pensione. Inoltre Previambiente ha realizzato un importante evento formativo a Riccione il 28 febbraio e 1° marzo 2013 a cui hanno partecipato circa 110 delegati in rappresentanza

delle aziende e delle organizzazioni dei lavoratori di tutto il territorio nazionale. L'evento, che ha affrontato i temi della gestione finanziaria e delle prestazioni di Previambiente, ha avuto un riscontro all'interno del settore molto importante e positivo. Infine a partire dal 1° febbraio 2013 fino al 28 febbraio 2013 il Fondo Pensione ha avviato un'indagine sulla attività del contact center in particolare sulla sua capacità di soddisfare le richieste degli aderenti. L'indagine, che era comunque opportuno svolgere, muove anche dal fatto che in alcuni dei reclami pervenuti si fa cenno da parte degli aderenti alla attività non sufficiente del contact center. E' da premettere che il contact center ha risposto nel 2012 a 10.135 telefonate e a 4.776 e-mail. L'indagine è stata effettuata con la richiesta all'aderente di esprimere un grado di soddisfazione con un voto da 1 a 10; il voto espresso dall'aderente è stato comunicato allo stesso tramite un sms ove sia stato fornito il numero di cellulare in modo tale che ci sia sempre una verifica per la massima trasparenza. Non tutti coloro che hanno utilizzato il contact center hanno voluto partecipare all'indagine e non tutti hanno fornito il numero del loro cellulare. Fatte queste premesse possiamo affermare che il risultato della indagine è positivo. Infatti la votazione complessiva espressa dagli aderenti, ai quali è stato possibile inviare un sms (155) e quelli ai quali non è stato possibile perché non hanno voluto fornire il numero di cellulare (55), è leggermente superiore a 9.



4. PROTEZIONE DATI PERSONALI

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che il Fondo si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. N. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare sono state ricevute le lettere di responsabilità dagli outsourcers di Previambiente, dai dipendenti e dal Direttore Generale. Questi ultimi hanno ognuno

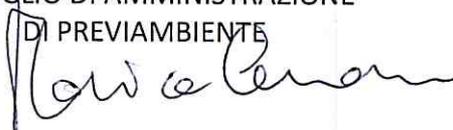
18

una password per accedere ai diversi circuiti informatici in modo che resti qualsiasi traccia di ogni

accesso. Inoltre ad ogni dipendente è stato effettuato il corso in materia di protezione dei dati personali.

18 marzo 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI PREVIAMBIENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to read "P. W. e C. s. r. l.", written over the printed text of the council name.